

Osservatorio sulle Imprese Femminili – III trimestre 2014

La dinamica imprenditoriale toscana secondo una
prospettiva di genere



Firenze, Novembre 2014

Da luglio a settembre 2014 sono nate in Toscana 16 imprese femminili al giorno

Da luglio a settembre 2014 si sono **iscritte** ai registri delle Camere di Commercio toscane **1.507 imprese femminili** (il 29% del totale iscrizioni del trimestre). Nello stesso periodo, sono **cessate 1.179** aziende «rosa», il saldo fra nuove iscrizioni e cessazioni è quindi positivo e pari a +328 imprese.

Nell'estate 2014 sono nate mediamente 16 imprese femminili al giorno, di cui 11 capitanate da italiane, 4 da extra-comunitarie e 1 da donne della comunità europea. Nello stesso periodo hanno chiuso i battenti 13 imprese femminili al giorno (di cui 10 guidate da italiane e 2 da extracomunitarie).

La formula imprenditoriale preferita dalle donne per avviare la propria azienda risulta la Ditta individuale (ne sono nate 1.165 in tre mesi, il 77%).



Nati-mortalità delle imprese femminili nel trimestre luglio-settembre 2014

	Iscrizioni		Cessazioni ⁽¹⁾		Saldi ⁽²⁾
	Numero	Composizione %	Numero	Composizione %	
TOTALE	1.507	100,0	1.179	100,0	328
Società di capitali	244	16,2	65	5,5	179
Società di persone	79	5,2	117	9,9	-38
Ditte individuali	1.165	77,3	988	83,8	177
Agricoltura	60	4,0	83	7,0	-23
Industria in s.s.	221	14,7	184	15,6	37
Costruzioni	44	2,9	34	2,9	10
Commercio	448	29,7	439	37,2	9
Turismo	164	10,9	113	9,6	51
Trasporti e spedizioni	13	0,9	7	0,6	6
Assicurazioni e credito	43	2,9	23	2,0	20
Servizi alle imprese	155	10,3	135	11,5	20
Altri settori	168	11,1	107	9,1	61

⁽¹⁾ Cessazioni non d'ufficio - ⁽²⁾ Saldi=Iscrizioni-Cessazioni

Fonte: Infocamere, Cruscotto di indicatori statistici e banca dati Stockview

Il 16% delle nuove iscrizioni sono Società di capitali (244) e il 5% Società di persone (79). A cessare l'attività sono state nella stragrande maggioranza dei casi le ditte individuali (-988 di cui oltre 700 italiane).

I settori dove le donne trovano ancora spazio per creare un'impresa in Toscana, sono **commercio** (448 nuove iscrizioni, il 30%), **attività industriali** (221), **turismo** (164) e **servizi alle imprese** (155). In tutti questi settori nell'estate 2014 le nuove iscrizioni hanno superato le cessazioni. Solo l'agricoltura registra più imprese femminili cessate rispetto a quelle nate (83 cessazioni contro 60 iscrizioni).

Sono cambiate le procedure di calcolo delle imprese femminili

A causa delle modifiche di calcolo dell'imprenditoria femminile introdotte a inizio 2014, non è possibile determinare l'andamento reale rispetto all'anno precedente. In questo report, pertanto, **vengono analizzati solo alcuni aspetti strutturali dell'imprenditoria «rosa»**.

A fine settembre 2014, le imprese femminili registrate agli archivi delle Camere di Commercio toscane sono **93.402**.

In Toscana il 22,6% delle imprese è femminile, mentre l'incidenza media a livello nazionale si ferma al 21,4%.

Andamento delle imprese toscane iscritte ai Registri Camerali

Valori assoluti e variazioni percentuali rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente ⁽¹⁾

Trimestri	Imprese femminili	Imprese non femminili	Totale imprese	Variazioni %		
				Femminili	Non femminili	Totale
I-2011	99.404	317.218	416.622	2,0	0,7	1,0
II-2011	99.911	318.031	417.942	1,3	0,2	0,5
III-2011	100.351	318.568	418.919	1,1	0,1	0,3
IV-2011	100.045	317.155	417.200	0,7	-0,2	0,0
I-2012	99.395	315.490	414.885	0,7	0,6	0,6
II-2012	100.532	316.652	417.184	1,1	0,4	0,6
III-2012	100.863	316.925	417.788	1,0	0,3	0,5
IV-2012	100.836	315.318	416.154	1,3	0,2	0,4
I-2013	100.320	312.458	412.778	1,5	-0,2	0,2
II-2013	100.985	313.770	414.755	1,0	-0,1	0,2
III-2013	101.115	314.026	415.141	0,9	0,0	0,2
IV-2013	101.076	313.487	414.563	0,8	0,2	0,3
<i>Nuova serie</i> ⁽²⁾						
I-2014	92.599	318.319	410.918	-	-	-
II-2014	93.145	319.216	412.361	-	-	-
III-2014	93.402	319.490	412.892	-	-	-

(1) Dal II trimestre 2012 le imprese registrate sono considerate al netto della classe di natura giuridica "Persona Fisica" e le variazioni sono calcolate al netto delle cessate d'ufficio.

(2) Dal 1° trimestre 2014 è stata introdotta una modifica all'algoritmo di calcolo dell'imprenditoria femminile per le sole società di persone. In conseguenza dell'insieme delle attività di miglioramento delle procedure di calcolo, dal primo trimestre 2014 si registra un calo delle imprese femminili considerate nelle precedenti elaborazioni.

Elaborazioni Unioncamere Toscana su dati Infocamere-Stockview



La Toscana è «più femminile» di tutte le regioni del Nord-Italia

Mediamente le regioni del Sud Italia registrano i tassi di femminilizzazione più elevati, quelle del Nord i più esigui (dal 28% in Molise si scende al 17% in Trentino).

La **Toscana**, con un tasso di imprenditorialità femminile del **23%**, è nona nella classifica delle regioni italiane, ma supera nettamente tutte le regioni del Nord-Italia.

Se le Marche sono nella parte più alta della classifica, le altre regioni *benchmark* evidenziano un sistema imprenditoriale a bassa partecipazione femminile: dal 20% dell'Emilia Romagna si scende al 18% della Lombardia.

Graduatoria delle regioni per tasso di femminilizzazione

Incidenza delle imprese femminili sul totale delle imprese registrate al 30.09.2014



Elaborazioni Unioncamere Toscana su dati Infocamere-Stockview



Il maggior numero di imprese capitanate da donne si concentra nell'area interna della regione

La provincia più «rosa» della Toscana è Grosseto, con il 27% di aziende guidate da donne, seguita da Livorno dove un quarto delle imprese è femminile.

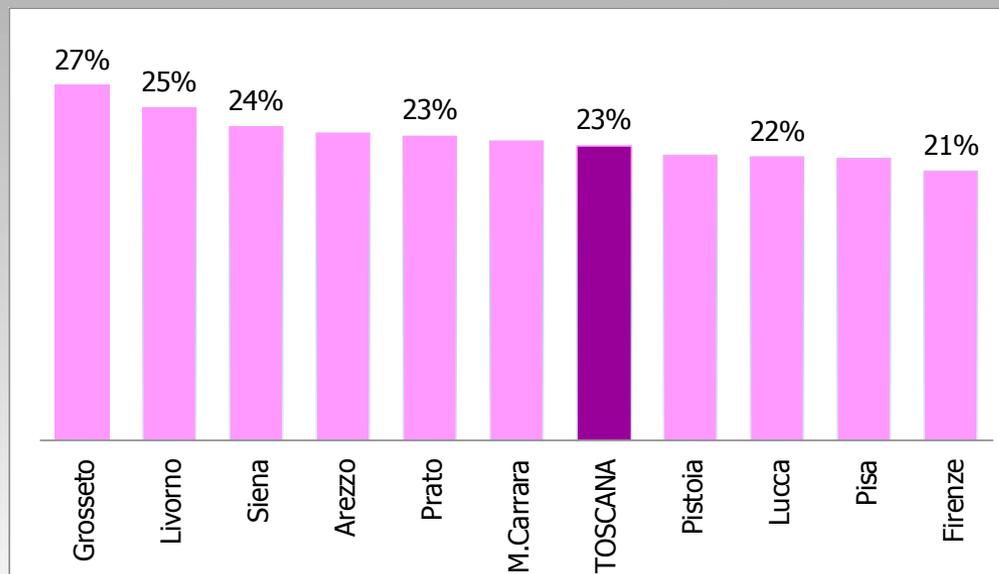
A breve distanza due province dell'area interna: Siena e Arezzo con tassi di femminilizzazione del 24%. La palma della provincia meno rosa della Toscana va invece a Firenze, dove solo il 21% delle imprese è a conduzione femminile.

Con un'incidenza più bassa della media regionale troviamo anche Pistoia, Lucca e Pisa, mentre Prato e Massa Carrara risultano in linea.

In generale l'area costiera della regione è caratterizzata da un più elevato tasso di femminilizzazione, anche se **il maggior numero di imprese capitanate da donne si concentra nell'area interna** (53mila, di cui 22mila solo nella provincia di Firenze).

Graduatoria delle province toscane per tasso di femminilizzazione

Incidenza delle imprese femminili sul totale delle imprese registrate al 30.09.2014

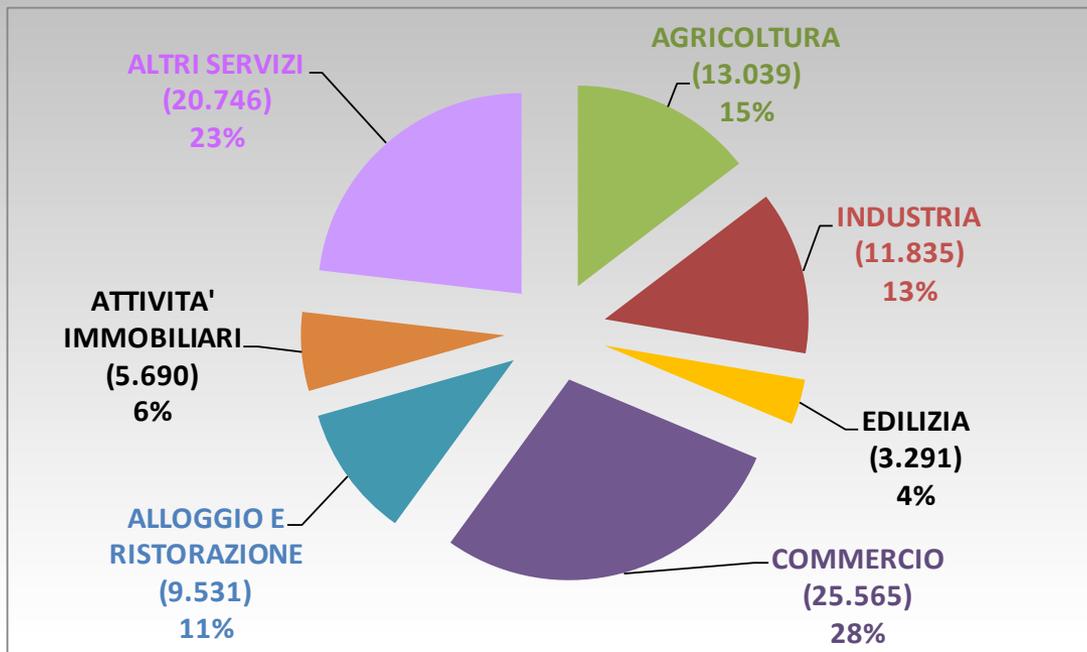


Elaborazioni Unioncamere Toscana su dati Infocamere-Stockview



Imprese femminili in Toscana per settore di attività economica

Numerosità al 30.09.2014 e composizione %



Elaborazioni Unioncamere Toscana su dati Infocamere-Stockview



Servizi alla persona, sanità e assistenza sociale: 1 azienda su 2 è femminile

Delle 93.400 aziende femminili con sede in Toscana, ben 61mila operano nel settore dei servizi, di queste oltre **25mila nel commercio** e quasi **10mila nel turismo**.

L'**industria** femminile in Toscana conta quasi **12mila** aziende, di cui ben 7mila operanti nel sistema moda; **13mila** le imprese **agricole** guidate da donne.

Tutte le **attività del terziario registrano alti tassi di femminilizzazione**, soprattutto i servizi alla persona, sanità e assistenza sociale, dove la metà delle aziende è condotta da donne.

Tra i settori a maggior incidenza femminile anche agricoltura, turismo e istruzione con un terzo delle aziende a conduzione femminile.

Per le attività commerciali il rapporto fra imprese «rosa» e totale imprese è di 1 a 4, mentre nell'industria è di 1 a 5.

Costruzioni e trasporti i settori meno attrattivi per le donne: è femminile solo il 5% delle aziende edili e il 9% di quelle dei trasporti.

Tasso di femminilizzazione per settore di attività

Incidenza delle imprese femminili sul totale delle imprese registrate al 30.09.2014



Elaborazioni Unioncamere Toscana su dati Infocamere-Stockview



Sono ditte individuali 2 imprese femminili su 3 E' artigiana 1 azienda su 5

In Toscana, come nel resto del Paese, negli ultimi anni si è assistito ad una forte espansione di società di capitale. Per fronteggiare la crisi economica, il blocco del credito e aumentare la competitività, sempre più spesso le imprenditrici hanno scelto la tipologia più strutturata di impresa.

A fine settembre 2014 le **Società di capitale** guidate da donne superano quota **16mila** - il 16,8% di tutte le imprese toscane costituite con questa forma giuridica.

Altre 16mila imprese femminili sono organizzate in Società di persone e **1.200** in **Cooperative**. Tuttavia la maggior parte delle imprese femminili in Toscana, come in tutto il Paese, sono **Ditte individuali (59mila)**.

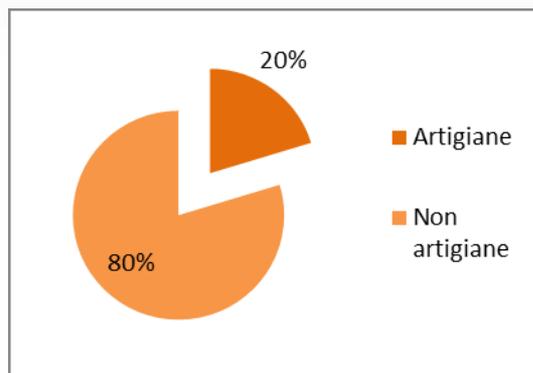
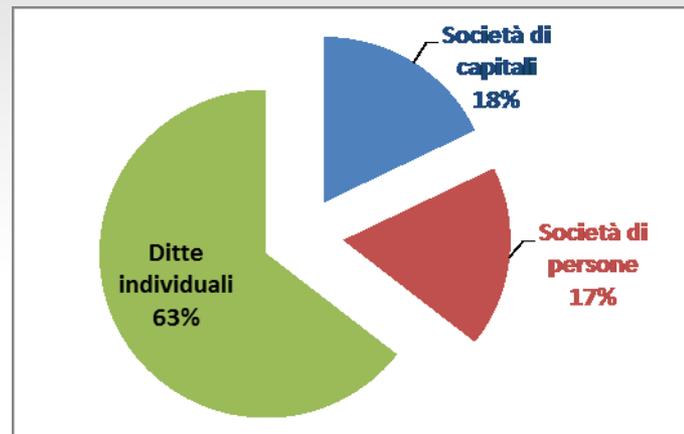
Le imprese femminili **artigiane** sono quasi **19mila**, in pratica un quinto del sistema imprenditoriale femminile toscano fa parte dell'artigianato.

Imprese femminili per forma giuridica in Toscana al 30.09.2014

Forma giuridica	Imprese femminili	Tasso di femminilizzazione ⁽¹⁾	Composizione %
Società di capitali	16.359	16,8	17,5
Società di persone	16.259	18,4	17,4
Ditte individuali	59.101	27,4	63,3
Cooperative	1.215	17,9	1,3
Altre forme	468	11,5	0,5
TOTALE	93.402	22,6	100,0

⁽¹⁾ Incidenza imprese femminili su totale imprese registrate (valori %)

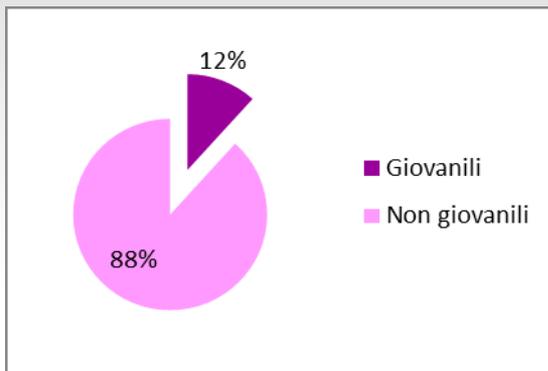
Elaborazioni Unioncamere Toscana su dati Infocamere-Stockview



Imprenditori under 35 della Toscana: 1 su 3 è donna Avviate 5 imprese femminili «giovani» al giorno

In Toscana - a fine settembre 2014 - si contano **11.164 aziende rosa «giovani»**, ovvero imprese guidate da donne con meno di 35 anni (il 12% dell'universo imprenditoriale femminile). I settori a maggior presenza di imprese giovanili femminili sono: commercio (3.300 imprese), turismo e industria (1.300 imprese ciascuno).

Su 38.500 imprese giovanili totali che a fine estate 2014 risultano sul territorio regionale, il 29% sono imprese femminili, in pratica quasi **un terzo degli imprenditori under 35 della Toscana è donna**.

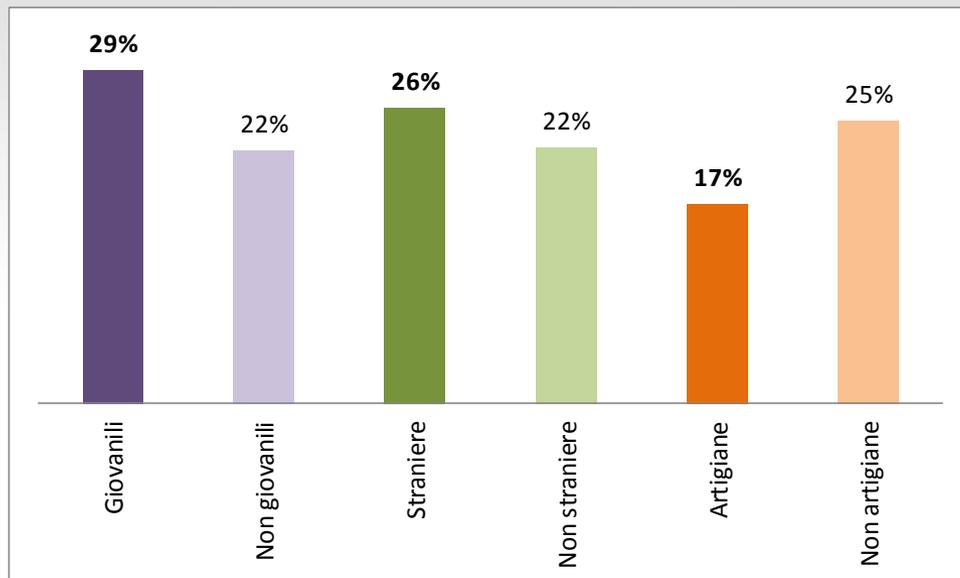


Il tasso di femminilizzazione dell'imprenditoria giovanile è più alto rispetto alla media nazionale (27,7%) e posiziona la **Toscana al sesto posto nella classifica delle regioni** (sopra tutte le regioni del Nord-Italia). La percentuale di imprese femminili fra le non giovanili è decisamente più bassa, il 22% in Toscana e il 21% mediamente in tutto il Paese.

Da luglio a settembre sono nate in Toscana 500 imprese femminili giovanili, in media **sono state avviate da giovani donne 5 imprese al giorno**.

Tasso di femminilizzazione per tipologia di impresa in Toscana

Incidenza delle imprese femminili sul totale delle imprese registrate al 30.09.2014



Elaborazioni Unioncamere Toscana su dati Infocamere-Stockview



Imprese «straniere» in Toscana: 1 su 4 è femminile In media 2 ditte al giorno avviate da donne di origine cinese



Le aziende guidate da «**straniere**» raggiungono quota **12.665**, il 14% dell'universo imprenditoriale femminile della regione.

Il 26% delle imprese straniere è femminile, in pratica in Toscana **un quarto degli imprenditori stranieri è donna**.

Il tasso di femminilizzazione dell'imprenditoria straniera della Toscana è più alto rispetto alla media nazionale (23%) e vede la regione **al nono posto nella classifica italiana** (dopo le regioni del Sud, Umbria e Marche). La percentuale di imprese femminili fra le non straniere è più bassa, il 22% in Toscana e il 21% mediamente in tutto il Paese.

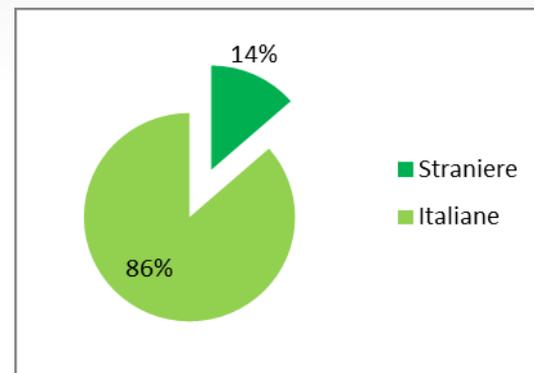
I settori preferiti dalle donne straniere per fare impresa in Toscana sono il manifatturiero (3.900 aziende), le attività commerciali (3.600) ed il turismo (1.000 fra alberghi e ristoranti).

Le imprese guidate da **extra-comunitarie sono 9.500**, contro le **3.100** condotte da donne della **Comunità Europea**.

Salgono a quota **4.300** le imprese individuali toscane con a capo donne di **origine cinese** (3mila aziende manifatturiere e mille negozi).

Da luglio a settembre sono nate in Toscana quasi 200 ditte cinesi, in pratica **sono state avviate da donne di origine cinese due ditte al giorno** (su una media giornaliera di 5 imprese straniere).

Al 30 settembre le imprese guidate da romene risultano un migliaio (perlopiù negozi e ditte edili) e a seguire 560 quelle capitanate da marocchine, 490 da nigeriane, 350 aziende in capo a donne di origine albanese e 320 tedesche (operanti perlopiù nel settore agricolo).



Imprese femminili per settore di attività in Toscana al 30.09.2014

Settore di attività economica	Imprese femminili	Tasso di femminilizzazione (1)	Composizione %
Agricoltura-pesca	13.039	31,9	14,0
Industria in s.s.	11.835	20,7	12,7
Costruzioni	3.291	5,2	3,5
Commercio e riparazione auto	25.565	25,3	27,4
Trasporto e magazzinaggio	936	9,1	1,0
Alloggio e ristorazione	9.531	30,0	10,2
Informazione e comunicazione	1.598	19,9	1,7
Finanziarie e assicurative	1.733	21,4	1,9
Attività immobiliari	5.690	21,9	6,1
Att. professionali-tecniche	2.209	18,7	2,4
Noleggio-servizi alle imprese	3.328	27,7	3,6
Istruzione	455	29,4	0,5
Sanità e assistenza sociale	705	45,3	0,8
Att. artistiche-intrattenimento	1.394	24,9	1,5
Altre attività di servizi	8.388	52,3	9,0
Imprese non classificate e altre	3.703	20,6	4,0
TOTALE	93.402	22,6	100,0

(1) Incidenza imprese femminili su totale imprese registrate (valori %)

Elaborazioni Unioncamere Toscana su dati Infocamere-Stockview



Imprese femminili per regione al 30.09.2014

Regioni	Imprese femminili	Tasso di femminilizzazione (1)	Composizione %
ABRUZZO	38.223	25,7	2,9
BASILICATA	15.839	26,5	1,2
CALABRIA	41.677	23,2	3,2
CAMPANIA	129.224	22,9	10,0
EMILIA ROMAGNA	92.871	19,9	7,2
FRIULI-VENEZIA GIULIA	23.189	21,9	1,8
LAZIO	135.519	21,6	10,4
LIGURIA	36.203	22,1	2,8
LOMBARDIA	171.711	18,1	13,2
MARCHE	39.796	22,8	3,1
MOLISE	9.845	28,2	0,8
PIEMONTE	98.675	22,0	7,6
PUGLIA	85.295	22,6	6,6
SARDEGNA	37.242	22,3	2,9
SICILIA	109.154	23,8	8,4
TOSCANA	93.402	22,6	7,2
TRENTINO - ALTO ADIGE	18.863	17,3	1,5
UMBRIA	23.419	24,6	1,8
VALLE D'AOSTA	2.978	22,2	0,2
VENETO	94.419	19,2	7,3
ITALIA	1.297.544	21,4	100,0

(1) Incidenza imprese femminili su totale imprese registrate (valori %)

Elaborazioni Unioncamere Toscana su dati Infocamere-Stockview



Imprese femminili per provincia al 30.09.2014

Province	Imprese femminili	Tasso di femminilizzazione ⁽¹⁾	Composizione %
Arezzo	8.940	23,5	9,6
Firenze	22.399	20,7	24,0
Grosseto	7.771	27,0	8,3
Livorno	8.250	25,4	8,8
Lucca	9.425	21,7	10,1
Massa Carrara	5.215	22,9	5,6
Pisa	9.463	21,7	10,1
Pistoia	7.164	21,9	7,7
Prato	7.795	23,3	8,3
Siena	6.980	24,0	7,5
COSTA	40.124	23,4	43,0
INTERNO	53.278	22,0	57,0
TOSCANA	93.402	22,6	100,0

⁽¹⁾ Incidenza imprese femminili su totale imprese registrate (valori %)

Elaborazioni Unioncamere Toscana su dati Infocamere-Stockview



L'imprenditoria femminile toscana per tipologia al 30.09.2014

Tipologia	Imprese femminili al 30.9.2014	Tasso di femminilizz. ⁽¹⁾	Composizione %	luglio-settembre 2014		
				Iscrizioni	Cessazioni ⁽²⁾	Saldi ⁽³⁾
Giovanili	11.164	29,0	12,0	503	240	263
Non giovanili	82.238	22,0	88,0	1.004	939	65
Straniere	12.665	25,7	13,6	450	269	181
Italiane	80.737	22,2	86,4	1.057	910	147
Artigiane	18.963	17,3	20,3	263	2	261
Non artigiane	74.439	24,5	79,7	1.244	1.177	67
TOTALE	93.402	22,6	100,0	1.507	1.179	328

⁽¹⁾ Incidenza imprese femminili su totale imprese registrate (valori %)

⁽²⁾ Cessazioni non d'ufficio - ⁽³⁾ Saldi=Iscrizioni-Cessazioni nel trimestre

Elaborazioni Unioncamere Toscana su dati Infocamere-Stockview



Il presente report è stato realizzato nell'ambito dell'Osservatorio sull'imprenditoria femminile, frutto della collaborazione tra l'Ufficio Studi di Unioncamere Toscana e il Settore Imprenditoria Femminile e Politiche di Genere della Regione Toscana con l'obiettivo di monitorare – attraverso analisi periodiche – l'andamento dell'universo imprenditoriale "al femminile". La banca dati da cui questa analisi attinge le sue informazioni è costituita dal Registro delle Imprese del Sistema Camerale, la cui gestione informatizzata è demandata ad Infocamere.

Per stabilire con quale criterio misurare la partecipazione femminile nelle imprese si è preso spunto dalla definizione data dalla legge 215/92 - Azioni positive per l'imprenditoria femminile, art. 2 e dalla successiva Circolare n° 1151489 22/11/2002 art. 1.2 del Min. Att. Produttive. In base a tali norme, il grado di partecipazione femminile è desunto dalla natura giuridica dell'impresa, dall'eventuale quota di capitale sociale detenuta da ciascun socio donna e dalla percentuale di donne presenti tra gli amministratori o titolari o soci dell'impresa. Generalizzando queste definizioni, sono quindi state individuate le **"Imprese Femminili", cioè le imprese la cui percentuale di partecipazione femminile è superiore al 50%**; inoltre queste imprese sono state poi classificate in base alla maggiore o minore capacità di controllo esercitato dalle donne cioè in base alla maggiore o minore presenza femminile.

La legge 28 gennaio 2009 n. 2 - di conversione del decreto-legge 29 novembre 2008 n. 185 - ha previsto l'abolizione del libro soci per le società a responsabilità limitata e per le società consortili a responsabilità limitata, attribuendo alla pubblicazione dei dati attraverso il Registro Imprese pieno valore verso i terzi e nei riguardi della società.

Dal 1 gennaio 2009 è entrata in vigore la novità legislativa che ha previsto l'abolizione del libro soci per le società a responsabilità limitata e per le società consortili a responsabilità limitata, determinando la revisione **dell'algoritmo utilizzato per la determinazione dell'imprenditoria femminile** delle sole società di capitale in base alla relativa nuova tabella.

Il nuovo algoritmo ha effetto principalmente per le società di capitale per le quali la nuova modalità di calcolo seguirà il seguente principio **"si definisce femminile un'impresa la cui partecipazione di genere risulta complessivamente superiore al 50% mediando le composizioni di quote di partecipazione e cariche attribuite"**.

A cura di: Laretta Ermini

Coordinamento: Riccardo Perugi

